

## HOCKEY PRATO IL TRIONFO

A febbraio la vittoria nel torneo indoor. Ora il successo nell'open

**PRIMIERO** - Una conclusione alla grande. Domenica prossima la Rampikissima in programma in Valle di Primiero chiuderà la maratona in mountain bike del Ritter Rampitour d'Italia, continuando invece a vivacizzare il Rampitour International Marathon. Quest'anno il percorso è stato leggermente ritoccato, ma la novità della Rampikissima Marathon suscita invece una notevole curiosità per una gara che da sempre è la preferita del campione di casa, Massimo Debertolis, campione del mondo in carica e leader, dopo il secondo posto di domenica scorsa, della Coppa del

## MOUNTAIN BIKE / Domenica la Rampikissima in Primiero Una chiusura in bellezza

Mondo marathon 2005. La gara, che avrà un prologo sabato pomeriggio con la Mini Rampikissima dedicata ai giovani under 14, prenderà il via da Imer domenica alle 9.30 e da lì i concorrenti affronteranno il percorso leggermente rivisto nel finale, con la lunghezza portata a 53 chilometri e un dislivello totale di 1.270 metri. Il percorso marathon invece, dopo il

passaggio a Tonadico, proporrà un allungamento tale da concludersi, sempre ad Imer, dopo 67,2 Km. È proprio il tracciato uno dei punti distintivi della Rampikissima, visto che si snoda in un contesto ambientale decisamente unico, ai bordi del Parco di Panevegno ed ai piedi delle Pale di San Martino, con pochissimi tratti d'asfalto ed il passaggio nei vari pae-

si della vallata, alcuni dei quali attraversati proprio nel centro storico. Il percorso, studiato dall'ex campione del mondo di mountain bike Riccardo Debertolis, è impegnativo ma non certo proibitivo, anche se occorre naturalmente avere una buona tecnica e una discreta preparazione atletica per affrontare i 23 chilometri di salita e i 16 chilometri di discesa previsti dalla gara "clas-

sic", mentre la nuova versione marathon ovviamente sarà ancora più "tosta" e riservata ai bikers più esperti. Anche lo scorso anno si è imposto Massimo Debertolis, portando a sei le vittorie della Rampikissima oltre ad un secondo posto. Da quest'anno però con i due percorsi diversi l'alto d'oro si sdoppierà, anche nella gara femminile. Se è facile presupporre che il campione primierotto punterà alla "marathon" non è altrettanto semplice ipotizzare chi potrà essere il nuovo dominatore del percorso classico. Tutti i più forti élite infatti saranno in gara sul percorso lungo.

# Mori e Riva del Garda insieme per l'A1

## L'Adige al primo anno di attività coglie una grande promozione

**MORI - RIVA DEL GARDA** - Un anno straordinario. In febbraio lo scudetto indoor e ora la promozione nel massimo campionato di hockey su prato: l'A1. Possono davvero essere soddisfatti giocatori e dirigenti dell'Uhc Adige, la società nata da soli dodici mesi dalla fusione tra il Mori e il Riva del Garda. La ciliegina sulla torta di un'annata straordinaria è stata quella di sabato scorso a Cagliari. È toccato infatti al Ferrini di Cagliari essere la «vittima» del gioco di Jaroszewski e compagni. In realtà la partita è stata vinta dai Sardi per 3 a 2, ma in virtù dell'1 a 0 di Mori (gol di Alessandro Bisoffi) nel turno di andata, la promozione si è decisa ai tiri di rigore. Più freddi si sono dimostrati i ragazzi trentini che, dopo il quarto rigore, si sono aggiudicati l'intera posta in palio.

Insomma, un successo che paga dei sacrifici e dell'impegno di tutte le componenti della società. Nel finale indoor di La Spezia dello scorso febbraio fu l'HC Bra a saggiare la forza dell'Adige. È stata una partita intensa in una Cagliari dal clima tropicale e davanti ad un pubblico tutto ovviamente schierato per la squadra di casa. La partita è stata bella ed emozionante, ancora più gradita in quanto alla vigilia la promozione era un traguardo che sembrava lontanissimo. Parte molto male l'Uhc Adige che si trova davanti un Ferrini deciso a chiudere in fretta i conti. Dopo 15 minuti, infatti, i gol di Sirigu e Mongiano sembrano aver ribaltato irrimediabilmente il risultato dell'andata. A spaventare i trentini,



La formazione dell'Uhc Adige e sotto Nicola Bertolini uno dei giocatori simbolo della società

stro realizza con un preciso diagonale tra palo e portiere. Anche il tempo di esultare che nel capovolgimento di fronte il Ferrini guadagna un corner corto che Mongiano realizza con freddezza. A questo punto le squadre sembrano accontentarsi del risultato in attesa dei tiri di rigore. Merito anche delle solide difese, in particolare modo di quella Trentina capitanata da Marco Bisoffi e egregiamente sostenuta da Oscar Manzana, Marco Grazioli e Nicola Bertolini. **FERRINI CAGLIARI:** Manca M., Cappai, Casti, Cossu, Deambrosi, Jorge, Manca A., Maxia, Mongiano, Sirigu A., Sirigu V., Strinna C., Strinna E., Auriemma, Cherchi, Zuddas. **UHC ADIGE:** Marchi, Bertolini, Bisoffi M., Grazioli, Mosna, Cappelletti, Bellini, Manzana, Cretti, Jaroszewski, Risatti. A disposizione: Miori, Valduga

## Tiro con l'arco Tiro campagna i campioni provinciali

**TRENTO** - Si è disputato nel finel settimana a Baselga del Bondone, grazie all'impegno della Compagnia Arcieri Tridentini, il Campionato provinciale assoluto 2005 di tiro di campagna organizzato dal Comitato trentino. La gara è stata diretta dall'arbitro Franco Di Penta. Al termine delle finali sono stati proclamati vincitori del campionato. Ecco le classifiche

**Olimpico maschile**

1. Federico Gobbi (Kappa Kosmos)
2. Andrea Ciurletti (A. Valli di Non e Sole)
3. Fabrizio Moscon (A. Valli di Non e Sole)

**Olimpico femminile**

1. Laura Tonelli (Kappa Kosmos)
2. Isabella Pflieger (Arcieri Virtus)
3. Manuela Ciurletti (A. Valli di Non e Sole)

**Compound maschile**

1. Maurizio Prandi (Arcieri Virtus)
2. Mauro Trentini (Arcieri Virtus)
3. Franco Beccari (Kappa Kosmos)

**Compound femminile**

1. Elisa Beccari (Kappa Kosmos)

**Arco nudo maschile**

1. Giuseppe Ciurletti (A. Valli di Non e Sole)
2. Graziano Franceschini (Alt Spaur)
3. Michele Franzoi (Alt Spaur)

**Arco nudo femminile**

1. Rita Bortolamedi (A. Valli di Non e Sole)
2. Silvia Cattani (A. Valli di Non e Sole)

**Squadre maschili**

1. Virtus; 2. Alt Spaur; 3. Valli di Non e Sole

## Automobilismo / Il trentino al Nürburgring Il giro più veloce è di Ivano Giuliani



Ivano Giuliani sulla Bmw M3

**NÜRBURGRING** - La classe non è acqua e la passione è tanta. Ivano Giuliani si conferma un driver di assoluto valore. Lo testimonia l'ennesima impresa compiuta in Germania sull'autodromo del Nürburgring nel corso dell'Adac Adenauer Trophy. Giuliani a bordo della Bmw M3 Gtr ha ottenuto il ventiduesimo posto assoluto, primo nella propria classe, e giro più veloce della competizione alla media oraria dei 156,420 chilometri orari. «È stata una vera battaglia fino all'ultimo - spiega Giuliani, trapiantato a Monaco di Baviera ma con radici ancora saldissime in Trentino - e devo dire che sono molto soddisfatto perché ho messo dietro molte Porsche ben più potenti della mia Bmw. È confesso che aver fatto il giro più veloce mi ha reso orgoglioso». E come dar torto a questo ultracinquantenne ancora in piena forma che dà molta strada a giovanotti di belle speranze. Ivano Giuliani tornerà in pista nelle prossime domeniche e attualmente corre sia nel campionato tedesco Alfa Romeo che con la Bmw M3 Gtr. La passione è sempre la «benzina» per correre alla grande e Giuliani dimostra che si possono ottenere i risultati con grande forza di volontà e umiltà.

## Cricket / Edy Alaudin è il grande trasciatore della squadra Seconda vittoria consecutiva Il Trentino piega il Capannelle

**ROMA** - Il Trentino Cricket Bertelli non si ferma. La serie positiva, inaugurata sette giorni prima con il successo sui campioni del Pianoro si allunga in maniera ancor più convincente sull'ovale romano delle Capannelle dove la formazione gialloblù conferma i confortanti progressi sul piano del gioco e della tenuta conquistando una vittoria (221-160, il punteggio finale) di fondamentale importanza per il proseguo del torneo. Nel momento più delicato della stagione il Trentino ritrova d'incanto quella fiducia e quelle determinazioni che erano spesso mancate in precedenti occasioni, ricompattandosi attorno al suo giocatore più rappresentativo, il fuoriclasse di origine pakistana Edy Alaudin, autentico trasciatore in attacco e in difesa dove la velocità al lancio dell'azzurro si rivela determinante per frenare la ricorrenza dei padroni di casa. Ma tutta la squadra fa la sua parte sino in fondo senza cali di tensione, sfruttando a dovere la brillante condizione dei battitori migliori, per scavare nel primo inning un solco già decisivo chiudendo con un considerevole bottino di 221 punti. È proprio la brillante partnership d'apertura, tra Alaudin (54 punti) e Francesco Pampallona (33), a propiziare il primo significativo allungo dei gialloblù, perfezionato poi, dopo una breve frenata, dall'estro e dal talento di capitano Arnold (54) e del giovane Francesco Scarponi (52), bravi ad affondare i colpi nella fiaccata retroguardia capitolina. L'azione del Trentino non ha perso lucidità e smalto



Il forte giocatore del Trentino Cricket Scarponi

nella seconda fase del match quando la retroguardia è stata chiamata ad arginare l'orgogliosa reazione delle Capannelle. L'attacco romano si è ritrovato quasi sempre sotto pressione, ben controllato dall'eccellente disposizione dei gialloblù guidata al lancio dalla precisione e potenza di Alaudin e Khan e dalla rapidità di Alberto Mott e Shakeel Ahmed, bravi a confezionare ben quattro "run out" ai danni dei battitori di casa. L'affermazione, ottenuta su un ovale che aveva spesso riservato in passato cocenti delusioni ai trentini, basti ricordare la semifinale del '98 ma soprattutto la dolorosa finale scudetto del 2000, persa da favoriti, consente alla squadra del direttore sportivo Luca Masini di allontanarsi finalmente dalla zona più calda della classifica, scavalcando così i toscani del Maremma sconfitti di misura a Galliano. Proprio i laziali sono ormai vicinissimi a cucirsi sulle maglie il primo scudetto della loro giovane storia grazie alla contemporanea sconfitta del Pianoro nel derby felsineo con il Bologna che domenica sarà il prossimo rivale dei trentini. **TRENTINO CRICKET BERTELLI - CAPANNELLE ROMA 221-160**

**TRENTINO:** Arnold; Mott; Pampallona; Scarponi; Melchiorri; Avancini; Benini; S.Ahmed; Da Silva; Alaud; Khan.

**Prossimo Turno (26/6):** BOLOGNA-TRENTINO (ore 12)